

**PROVINCIA DI LIVORNO – Comune di Bibbona  
PIEVE DI SANT'ILARIO**



Nel centro storico c'è la chiesa di S. Ilario, costruita con tetto a capanna, costruita su un piano con davanti al portone principale quattro gradini. Sulla facciata c'è una porta conclusa in alto dall' architrave e da una lunetta a tutto sesto, sovrastata da un rosone. A fianco dell'ingresso sulla destra, c'è una lapide di marmo con la scritta MISS 1870/INDULG 300. Il paramento murario, in arenaria, è realizzato con pietre squadrate. Il lato sinistro ha due semplici monofore strombate, più una finestra rettangolare con finta bifora in legno, quello destro ha due monofore e una finestra rettangolare, più grande, e in aggiunta un'apertura laterale, murata nella parte terminale, in alto, e sovrastata da un' architrave e da una lunetta anch'essa murata. Il campanile si erge addossato al lato destro. Il soffitto, a capriate nella navata centrale, è a travi disposte secondo la pendenza del tetto, in quella laterale. La struttura è a due navate; quella di sinistra ha pianta irregolare con tre archi e il pavimento è in cotto. All'altezza del terzo pilastro, si imposta un altro arco a sesto acuto delimitante una parte della navata laterale che prosegue con due archi a tutto sesto ribassati. In questa zona, si trovano a destra due archi a tutto sesto addossati alla parete, uno dei quali regge una Deposizione, a sinistra se ne incontrano tre uguali, con una lapide commemorativa murata in quello centrale. Impostato su due gradini si erge un altare, di modesta rilevanza artistica del tipo a mensa, in marmo bianco, avente al centro un ciborio policromo a forma di tempio anch'esso in marmo. La navata laterale, comunica con la zona absidale, sopra elevata di un gradino, dove si colloca un altare in pietra. Sull'arcata absidale si apre, a sinistra, una nicchia a tempio con calice sormontato da un'ostia. Al suo interno, si trova la scritta:

"IL PIEVANO NICCOLO' NICCOLINI DI BIBBONA-ANNO 1869 FECE RESTAURARE DIPINGERE A TUTTE SUE SPESE, L'ORCHESTRA E L'ORGANO ESSO NACQUE A BIBBONA L'ANNO 1811".

La parete destra della chiesa presenta all'ingresso un'unica tela raffigurante i Santi Ilario e Bartolomeo. Questa chiesa, già esistente fin dal 1154 nel castello di Bibbona, nel XIV secolo fu amplificata per volere del comune. Poi, l'aggiunta venne chiusa e intonacata completamente nel 1600. Nella chiesa, c'è una lapide commemorativa, datata 1389 sul lato destro dell'ingresso, un'acquasantiera del XIV di fronte all'ingresso, una tela della Madonna del Rosario, nella navata laterale a sinistra, una lapide commemorativa datata 1881, nella navata laterale a sinistra, il Tabernacolo datato 1552, nella zona absidale, un'acquasantiera datata 1552, nella zona absidale, un'acquasantiera datata 1552, canonica.